

Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza

Avviso di selezione per l'assunzione del Direttore del Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 16 del 1996 e ss. mm. e ii. con contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001

Viste

- la legge regionale n. 43/2001 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" che riordina e riorganizza la normativa regionale in materia di personale e organizzazione per la Regione Emilia-Romagna e gli Enti pubblici non economici da essa dipendenti, ed in particolare:

- l'art. 1, comma 3-bis lett. c) che individua quali "Enti dipendenti dalla regione", i Consorzi Fitosanitari provinciali di cui alla legge regionale 22 maggio 1996, n. 16;

- l'art. 18 avente ad oggetto "Copertura dei posti della qualifica dirigenziale mediante contratti a tempo determinato" recante i criteri in base ai quali disciplinare la procedura di selezione per l'assunzione di dirigenti, che demanda la regolamentazione a specifica direttiva adottata dalla Giunta;

- la legge regionale n. 16/1996 recante "Riorganizzazione dei Consorzi Fitosanitari provinciali. Modifiche alle leggi regionali 28 luglio 1982, n. 34 e 7 febbraio 1992, n. 7" ed in particolare l'art. 6 che disciplina la direzione tecnico-amministrativa, prevedendo in particolare:

- al comma 1 che la direzione tecnico-amministrativa dei Consorzi Fitosanitari Provinciali è affidata a un direttore, assunto a seguito di concorso pubblico indetto tra laureati in Scienze agrarie, vecchio ordinamento o in possesso di laurea magistrale, in possesso di abilitazione professionale e con comprovata esperienza almeno quinquennale nel settore fitosanitario;
- al comma 1 bis che il direttore può anche essere assunto ai sensi dell'art. 18 L.R. n. 43/2001, nel rispetto dei requisiti culturali e professionali indicati al comma 4;
- al comma 3-bis che, allo scopo di ridurre la spesa riferita al personale, alla cessazione del rapporto di lavoro del proprio direttore il consorzio fitosanitario si avvale, per le funzioni di direzione tecnico amministrativa, del direttore del consorzio avente competenze omogenee in relazione alle produzioni agricole presenti nel territorio e, nel caso di avvalimento, la Giunta regionale disciplina le modalità e le condizioni dell'avvalimento;

Richiamate le seguenti deliberazioni regionali:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1572/2012 avente ad oggetto "Applicazione dell'art. 6 comma 3-bis della L.R. 22 maggio 1996, n. 16" con la quale si sono approvati criteri e modalità procedurali per l'applicazione dell'istituto dell'avvalimento da parte di un Consorzio Fitosanitario Provinciale del direttore del Consorzio avente competenze omogenee;

- la delibera di Giunta n. 468/2025 avente ad oggetto "Disciplina delle procedure selettive per il conferimento di incarichi dirigenziali con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 19, del d.lgs. n. 165/2001 e degli articoli 18 e 43 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii. aggiornamento" che costituisce atto di indirizzo per gli enti regionali di cui all'art. 1, comma 3-bis lett. c), L.R. 43/2001;

- la delibera della Giunta n.207del 16/02/2026 che ha approvato la modifica del Piano Triennale dei fabbisogni di Personale 2026/2028 del Consorzio fitosanitario di Piacenza che prevede di avviare la procedura selettiva per la copertura del posto dirigenziale per la figura del Direttore;

Rilevato che l'incarico del Direttore del Consorzio di Piacenza scadrà il 30/04/2026 risulta necessario avviare la procedura di selezione per l'individuazione del nuovo direttore da assumere ai sensi del combinato disposto degli artt. 6 comma 1-bis della L.R. 16/1996 e 18 della L.R. 43/2001 sopracitato;

Dato atto che il vincitore della selezione, ai sensi della citata normativa (art. 6, comma 3-bis LR 16/96) potrà svolgere le funzioni di direzione tecnico-amministrativa anche per il Consorzio Fitosanitario Provinciale di Parma, previo accordo tra i due Enti sulle modalità di avvalimento;

Vista la delibera della Commissione amministratrice del Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza, in seduta del 26 febbraio 2026 n. 271 che approva il presente avviso di selezione per l'assunzione del direttore;

RENDE NOTO

che il Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza intende procedere alla pubblicazione dell'Avviso di selezione per lo svolgimento di una procedura selettiva per l'assunzione del direttore secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 1-bis, della LR 16/96 e ss. mm.ii, per lo svolgimento della funzione di direzione tecnico-amministrativa, tramite pubblicazione sul portale InPA dell'avviso di selezione

Il direttore sarà assunto dal Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza titolare del rapporto di lavoro e tenuto agli obblighi retributivi, fiscali e previdenziali.

In ragione dell'omogeneità di competenza in relazione alle produzioni agricole dei rispettivi territori, nel rispetto di quanto previsto al comma 6-bis dell'art. 6, il vincitore della selezione potrà essere chiamato allo svolgimento delle medesime funzioni anche per il Consorzio Fitosanitario Provinciale di Parma.

In caso di avvalimento da parte del Consorzio Fitosanitario Provinciale di Parma, si procederà con riferimento alle modalità previste nella citata deliberazione n. 468/2025 previo accordo tra i due Enti.

Art. 1 – Condizioni Contrattuali

Datore di Lavoro: Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza

Tipologia di contratto: contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di durata non superiore a cinque anni, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001.

Durata contratto: cinque anni.

Retribuzione annua lorda: € 83.405,02 oltre ad eventuale retribuzione di risultato.

Sede di lavoro: Piacenza

Il presente avviso disciplina le modalità di selezione.

Art. 2 – Requisiti specifici di ammissione

1) cittadinanza italiana o appartenenza ad uno degli stati membri dell'Unione Europea ovvero essere nella condizione prevista dall'articolo 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

2) godimento dei diritti civili e politici;

3) aver raggiunto la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;

4) possesso della laurea in Scienze agrarie (vecchio ordinamento) o Laurea Specialistica o Magistrale in "Scienze e tecnologie agrarie", (nuovo ordinamento) riconducibili alle seguenti classi di laurea 77/S e LM-69. Per i titoli accademici conseguiti all'estero l'ammissione alla selezione è subordinata all'equiparazione degli stessi ad uno dei diplomi di laurea previsti dall'ordinamento accademico italiano, ai sensi della normativa vigente.

5) comprovata qualificazione professionale nel settore fitosanitario per aver maturato una esperienza pluriennale di almeno 5 anni anche non continuativi, negli ultimi dieci, ed una specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico acquisita nella Pubblica Amministrazione, in Enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private o nelle libere professioni ovvero in altre attività professionali di particolare qualificazione equiparabili al ruolo dirigenziale;

6) non essere stati licenziati per motivi disciplinari da una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, co. 2 del D.Lgs. 165/2001;

7) non essere collocati in quiescenza (art. 5, co. 9 D.L. n. 95/2012, convertito in legge n.135/2012 e ss.mm.ii.);

8) non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del Codice penale, riepilogati alla Nota 1 (ai sensi dell'art. 35 bis, co. 1 lett. b), del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013);

9) possesso dell'abilitazione alla professione di dottore agronomo e dottore forestale;

10) non avere condanne o processi penali pendenti per reati, anche diversi da quelli indicati al punto 8), che, se accertati con sentenza passata in giudicato, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base alla legge (D.Lgs. n. 165/2001), al Codice di comportamento di cui al DPR n. 62/2013, o al codice disciplinare di cui al CCNL Area della dirigenza del comparto "Regioni e Autonomie Locali";

11) non trovarsi in alcuna ulteriore situazione che possa comportare l'inconferibilità dell'incarico dirigenziale ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e precisamente:

- di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal Consorzio fitosanitario provinciale di Piacenza (art. 4, c.1, del D.Lgs. n. 39/2013);

- di non avere svolto in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dal Consorzio Fitosanitario provinciale di Piacenza (art. 4, c. 2, del D.Lgs. n. 39/2013);

- di non essere titolare di cariche di governo statale (Presidente del Consiglio dei ministri, Ministri, Vice Ministro, sottosegretari di Stato e i commissari straordinari del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400) (art. 6 del D.Lgs. n. 39/2013);

- di non essere stato (art. 7, comma 1, lett. a, del D.Lgs. n. 39/2013):

- nei due anni antecedenti, componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna;
- nell'anno antecedente, componente di una Giunta o di un Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti (o associazione tra comuni che raggiungano assieme la medesima popolazione) emiliano-romagnoli;
- nell'anno antecedente, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte del Consorzio fitosanitario provinciale di Piacenza o di uno degli enti locali citati nel precedente alinea;

I requisiti necessari all'ammissione alla procedura e gli altri titoli dichiarati devono essere posseduti alla data fissata come termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura e permanere sino al momento dell'assunzione.

Il requisito richiesto di cui al punto 5) della sezione "Requisiti specifici di ammissione", verrà valutato in base alle informazioni fornite dal candidato, considerando in particolare:

- per l'esperienza acquisita nella qualifica dirigenziale in Amministrazioni Pubbliche oppure in Enti di diritto pubblico o Aziende pubbliche o private, l'inquadramento con contratto di lavoro subordinato nella qualifica dirigenziale come previsto dai CCNL di riferimento;
- per le libere professioni o attività professionali, l'equiparabilità al ruolo dirigenziale avuto a riferimento le funzioni e responsabilità attribuite alla dirigenza pubblica dalla vigente normativa e quanto precisato nell'ambito della classificazione delle professioni ISTAT, da cui in particolare si evidenziano, quali elementi caratterizzanti il ruolo dirigenziale, l'esercizio di funzioni di direzione, gestione e controllo;
- per la specifica professionalità verranno valutate le attitudini e le capacità professionali da intendersi come insieme delle esperienze, competenze e conoscenze richieste per lo svolgimento delle funzioni di Direttore del Consorzio Fitosanitario provinciale di Piacenza, da valutare anche sulla scorta dei risultati conseguiti rispetto ai programmi ed agli obiettivi precedentemente assegnati e alle posizioni dirigenziali precedentemente ricoperte;
- non saranno considerate le esperienze per le quali i candidati non abbiano fornito, anche con la documentazione presentata in sede di candidatura, elementi sufficienti all'accertamento svolto secondo quanto sopra precisato.

Si informa che, ai sensi del D. Lgs. n. 39 del 2013, la posizione da ricoprire è incompatibile con:

- incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal Consorzio fitosanitario provinciale di Piacenza (art. 9, comma 1, del D.Lgs. n. 39/2013);
- lo svolgimento in proprio di un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dal Consorzio fitosanitario provinciale di Piacenza (art. 9, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013);
- la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (art. 11 c. 1 del D.Lgs. n. 39/2013);
- la carica di componente della giunta o dell'Assemblea della Regione Emilia-Romagna, la carica di componente della Giunta o del Consiglio di una provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte del Consorzio Fitosanitario provinciale di Piacenza (art. 11 c. 3 del D.Lgs. n. 39/2013);

In caso di sussistenza di cause di incompatibilità, come previste dal D. Lgs. n. 39/2013, all'art. 9, commi 1 e 2, e all'art. 11, commi 1 e 3, per l'incarico di cui trattasi, il candidato assume l'obbligo di rimuoverle tempestivamente, rinunciando all'incarico incompatibile con quello di Direttore del Consorzio fitosanitario provinciale di Piacenza, entro quindici giorni dal conferimento di quest'ultimo.

Art. 3 - Presentazione delle domande

La domanda di candidatura alla selezione deve essere presentata con modalità telematiche, come sottoindicate, entro le ore 13:00 del 15^a giorno successivo alla data di pubblicazione sul "Portale del Reclutamento inPA".

Dopo tale termine non sarà possibile procedere alla compilazione, alla modifica e all'invio della domanda.

I candidati dovranno compilare la domanda di candidatura tramite il "Portale del Reclutamento - inPA", raggiungibile al link <https://www.inpa.gov.it/>.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

L'accesso al modulo di domanda on-line avviene attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - <https://www.spid.gov.it/>) oppure con Carta di Identità Elettronica (CIE) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS). Si raccomanda di richiedere le credenziali SPID con adeguato anticipo rispetto ai termini previsti per la presentazione della candidatura, al fine di minimizzare il rischio di non riuscire ad ottenere le suddette credenziali in tempo utile.

All'atto della registrazione al portale, il candidato dovrà compilare il proprio *curriculum vitae*, completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste. Il candidato deve essere in possesso di una casella di posta elettronica ordinaria e di una casella di posta elettronica certificata (PEC). Entrambe le caselle dovranno rimanere attive, ai fini di ogni eventuale comunicazione anche relativa all'assunzione.

Si precisa che, nella domanda di candidatura, le esperienze professionali costituenti requisito specifico per la partecipazione alla presente selezione – ai sensi dell'art. 2, punto 5) del presente Avviso – dovranno essere dichiarate sia nella sezione "Requisiti specifici" del modulo di candidatura, sia nelle pertinenti sezioni relative all'esperienza lavorativa del curriculum. Si precisa peraltro che nel caso in cui le informazioni fornite siano tra loro contraddittorie, prevarrà quanto dichiarato nella sezione "Requisiti specifici".

Nel curriculum dovrà essere obbligatoriamente indicata la conoscenza della lingua inglese, dichiarandone il livello di conoscenza (produzione scritta, orale e comprensione) secondo lo standard previsto dal modello di valutazione europeo.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo le previsioni degli artt. 46 e 47

del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e ss.mm.ii. Per il caso di dichiarazioni mendaci, è fatta salva l'applicabilità delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del medesimo DPR.

Art. 4 - Allegati

Alla candidatura potrà essere allegata:

- ai fini dell'attribuzione di punteggio ai risultati conseguiti in precedenti esperienze, relativamente alla valutazione eventualmente conseguita negli ultimi 3 anni, la documentazione rilasciata:
 - in caso di esperienza presso P.A., dalla struttura competente in materia con l'indicazione della scala di valutazione utilizzata;
 - in caso di esperienza presso Enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private, dal competente organo direttivo con l'indicazione della scala di valutazione utilizzata.In candidatura dovrà essere inserito un unico allegato contenente la valutazione riferita agli ultimi 3 anni, nonché il sistema parametrico di riferimento. Non saranno considerate le valutazioni rese sotto forma di autodichiarazione.
- nota riportante la descrizione di esperienze di formazione o lavorative, svolte negli ultimi 5 anni, di particolare rilevanza per l'incarico, e i punti di forza della propria candidatura;
- ogni altra documentazione ritenuta utile (tutta la documentazione utile, in candidatura dovrà essere contenuta in un unico allegato).

Art. 5 - Procedura di valutazione

Il Responsabile del procedimento verifica la regolarità delle domande sulla base dei requisiti richiesti e formula un elenco degli ammessi alla selezione che trasmette alla Commissione esaminatrice competente.

Non saranno valutate le candidature di coloro che non siano risultati idonei a ricoprire il ruolo oggetto del presente avviso.

Per la procedura di valutazione, che si articola in valutazione titoli e colloquio, il Consorzio Fitosanitario provinciale di Piacenza si avvale di una Commissione, costituita con atto della Commissione Amministratrice, composta da:

- un Dirigente della Regione Emilia-Romagna che la presiede;
- due ulteriori membri scelti tra i dirigenti regionali o di altre amministrazioni, avendo a riferimento l'incarico di Direttore da conferire. Possono essere proposti come membri, previa valutazione del curriculum, dipendenti di Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i dipendenti dell'Amministrazione regionale, anche in quiescenza da non più di quattro anni alla data di pubblicazione del bando di concorso, ovvero soggetti esterni, segnalati da enti, associazioni o organismi consultati a tal fine, o che si siano proposti per lo svolgimento della funzione. Il curriculum è valutato con riferimento alle professionalità oggetto della procedura.

Almeno un componente della Commissione deve essere esterno all'Amministrazione.

Le funzioni di segreteria della Commissione sono affidate a un collaboratore del Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza.

La procedura valutativa dei candidati da parte della Commissione si compone di due fasi:

a) valutazione dei titoli per individuare le migliori cinque candidature pervenute da sottoporre a colloquio conoscitivo;

b) colloquio finalizzato ad approfondire il quadro conoscitivo relativamente alle capacità possedute dal candidato ed a valutare la concreta idoneità del medesimo ad assumere l'incarico dirigenziale con adeguata capacità manageriale. Il colloquio potrà essere svolto anche in modalità da remoto.

Nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia superiore a 50, la Commissione può valutare se effettuare una preselezione per titoli o prova nel rispetto della vigente disciplina in materia. Il punteggio conseguito nella eventuale preselezione è finalizzato unicamente all'individuazione dei candidati da avviare alla prova successiva e non concorre alla formulazione del giudizio finale.

a) Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli, che avviene sulla base di criteri da dettagliare a cura della Commissione, terrà conto dei seguenti elementi/criteri:

a) comprovata esperienza pluriennale nell'esercizio di funzioni dirigenziali e/o direttive caratterizzate da autonomia e responsabilità nell'esercizio di funzioni svolte in strutture o posizioni analoghe all'incarico pubblicizzato, anche in termini di risorse umane e finanziarie gestite e risultati conseguiti;

(punteggio max 15 punti)

b) comprovata esperienza pluriennale nel settore fitosanitario con una particolare considerazione per:

- attività prestata presso il Servizio Fitosanitario o i Consorzi Fitosanitari Provinciali della Regione Emilia-Romagna;

- attività prestata all'interno di progetti per l'applicazione dei disciplinari di produzione integrata e norme di agricoltura biologica sul territorio della Regione Emilia-Romagna;

(punteggio max 6 punti)

c) esperienze di sperimentazioni relative a problematiche fitosanitarie, aspetti fitoiatrici, studi epidemiologici e di biologia relativi ad avversità presenti sul territorio;

(punteggio max 5 punti);

d) titoli ulteriori, non valutati nell'ambito delle precedenti categorie, utili a comprovare la qualificazione professionale e scientifica, quali: pubblicazioni scientifiche, consulenze all'interno di progetti specifici, divulgazioni nelle materie fitoiatriche e fitosanitarie.

(punteggio max 4 punti).

b) Colloquio

Le migliori cinque candidature individuate a seguito della valutazione dei titoli saranno avviate ad un colloquio finalizzato ad approfondire il quadro conoscitivo relativamente alle capacità possedute dal candidato ed a valutare la concreta idoneità del medesimo ad assumere l'incarico dirigenziale con adeguata capacità manageriale, tenendo conto dei seguenti elementi/criteri:

A) attitudini e conoscenze professionali attinenti alla natura ed alle caratteristiche dell'incarico;

B) competenze organizzative, relazionali e comunicative relative alla funzione dirigenziale;

C) Competenze tecniche in materia fitosanitaria;

D) motivazione alla copertura della posizione.

La valutazione del colloquio avviene in trentesimi e i relativi criteri verranno dettagliati prima dell'avvio della prova a specificazione di quanto di seguito stabilito:

- punto a) al max 8 punti;

- punto b) al max 8 punti;

- punto c) al max 8 punti;

- punto d) al max 6 punti.

I candidati che nell'ambito della presente prova non abbiano ottenuto un punteggio pari o superiore a 21/30 sono esclusi.

Art. 6 - Individuazione dei candidati idonei tra cui scegliere l'incaricato

Terminata la valutazione delle candidature, la commissione esaminatrice seleziona una rosa di candidati idonei maggiormente qualificati per l'incarico da conferire, composta da un minimo di tre nominativi fino ad un massimo di cinque, da sottoporre al Presidente della Commissione amministratrice del Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza che tra questi individua il candidato più idoneo cui conferire l'incarico di Direttore. Il Presidente può eventualmente prevedere un colloquio individuale con i candidati individuati.

La scelta della rosa dei candidati da parte della Commissione non costituisce graduatoria. Il Responsabile del procedimento verifica la regolarità delle operazioni svolte dalla Commissione e provvede ad inoltrare la rosa dei candidati al Presidente della Commissione amministratrice del Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza.

La procedura è svolta anche in presenza di un solo candidato.

In caso di cessazione anticipata dall'incarico o di risoluzione del contratto originariamente stipulato, il Presidente può procedere, sulla medesima posizione oggetto di selezione, a nominare uno dei candidati presenti nella rosa formulata dalla Commissione esaminatrice, non oltre 1 anno dall'avvenuta conclusione della procedura.

Art.7 - Modalità di assunzione e trattamento giuridico-economico

L'assunzione del Direttore avviene con sottoscrizione di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il Consorzio Fitosanitario di Piacenza, stipulato ai sensi dell'art. 6, comma 1 bis della LR 16/1996, nel quale sarà regolamentato il trattamento giuridico ed economico applicato al rapporto di lavoro nel rispetto del CCNL Area funzioni locali.

Qualora l'incaricato sia un dirigente a tempo indeterminato del Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza, al conferimento dell'incarico non verrà stipulato un nuovo contratto di lavoro, ma si procederà ad attribuire un incarico di medesima durata e indennità di posizione e risultato di cui all'Art. 1 - Condizioni contrattuali.

Il trattamento economico di base e tabellare è soggetto alle disposizioni del Contratto Nazionale di Lavoro dell'Area della Dirigenza applicato in Regione.

In funzione dell'incarico attribuito, al dirigente spetta l'indennità di posizione e di risultato conseguente alla posizione ricoperta.

L'Ente garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e al relativo trattamento economico, ai sensi del D.Lgs. 165/2001 e del D.Lgs. 198/2006.

In via preliminare all'assunzione del vincitore presso il Consorzio fitosanitario di Piacenza, si procederà alla verifica del possesso dei requisiti e delle dichiarazioni fornite in sede di candidatura; qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, posta la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti come previsto dall'art. 75 del medesimo Decreto.

Art.8 - Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali forniti attraverso il Portale inPA è effettuato da ciascun Titolare in conformità al Regolamento europeo n. 679/2016. Il conferimento di tali dati in sede di candidatura è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

Tutti i dati personali di cui il Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza venga in possesso in occasione dell'espletamento della presente procedura verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016.

Le modalità di trattamento sono descritte nella pagina Privacy policy del Portale inPA e, per quanto riguarda il Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza, all'indirizzo <https://www.fitosanitario.pc.it/informativa-trattamento-dati-personali/>

Art.9 - Informazioni sul procedimento

Il Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza si riserva la facoltà di revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Tutti gli atti ed i comunicati relativi alla presente procedura saranno pubblicati sul sito istituzionale del Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza al seguente link <https://www.fitosanitario.pc.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso/>.

La pubblicazione sul Portale del Reclutamento - inPA e sul sito istituzionale del Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza hanno valore di notifica a tutti gli effetti (art. 35-ter comma 2 bis D.Lgs165/2001).

Le eventuali comunicazioni indirizzate ai singoli candidati, successive a quelle relative alla ricezione della candidatura, saranno inviate agli stessi esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica ordinaria o posta elettronica certificata dichiarato in sede di domanda.

L'Amministrazione si riserva di utilizzare ogni altro mezzo di comunicazione che sia ritenuto idoneo e necessario per lo svolgimento della procedura.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni causata dalla mancata o inesatta indicazione degli indirizzi di posta elettronica, o contatti, nella domanda, dalla mancata o inesatta indicazione degli indirizzi di posta elettronica, o contatti, nella domanda, dal loro malfunzionamento ovvero da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi (dopo il termine di conclusione delle candidature la variazione degli indirizzi di posta elettronica, compresa la PEC, deve essere comunicata al Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza all'indirizzo di posta elettronica fitosanpiacenza@postacert.regione.emilia-romagna.it).

Per le richieste di assistenza di tipo informatico in merito alla domanda di partecipazione, i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura delle FAQ, l'apposito form di assistenza presente sul Portale inPA, selezionando il pulsante di colore blu "Richiedi supporto" oppure scrivendo a: inpa@funzionepubblica.it. Il Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza non può fornire alcun supporto per le problematiche relative al funzionamento della piattaforma inPA.

Eventuali informazioni relative alla procedura possono essere acquisite scrivendo all'indirizzo di posta elettronica: fitosanpiacenza@postacert.regione.emilia-romagna.it, con l'accortezza di precisare nell'oggetto la tipologia e il numero dell'avviso a cui si riferisce il quesito. Richieste di informazioni per telefono o inoltrate ad altri indirizzi o con altre tecnologie non saranno prese in considerazione.

Nella giornata prevista quale termine di scadenza per la presentazione delle candidature, e in considerazione dell'orario previsto entro il quale inoltrare la domanda, il servizio di assistenza potrebbe non riuscire a risolvere in tempo utile le problematiche pervenute, a causa del prevedibile maggiore afflusso di richieste.

Il termine del procedimento è fissato in 120 giorni che decorrono dal giorno successivo alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

Il Responsabile del procedimento.

Nota 1:

Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui;
Articolo 316-bis - Malversazione a danno dello Stato; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per un atto d'ufficio;
Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari;
Articolo 319 quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità;
Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio;
Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio;
Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione;
Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica;
Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità;
Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa;
Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.